

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 147

MARTEDI 24 GIUGNO 1947

Una copia L. 10 Arretrata L. 12

## LE FORZE DEL DISORDINE

Ad un mese e mezzo dalla strage di Piana de' Greci, la reazione siciliana ha scatenato un'altra tragica giornata di lutti e di sangue. Sei località hanno visto criminali attentati contro gli uomini e le sedi delle organizzazioni democratiche. I mitra hanno sgranato il loro sinistro messaggio accompagnato dalle bottiglie incendiarie. Un ordigno esplosivo ha minacciato di far saltare in aria la più grande centrale elettrica della zona di Palermo.

La commovente del popolo italiano dinanzi a fatti così truci e gravi è coltera. Al popolo italiano non può bastare oggi le proteste e la manifestazione di cordoglio: non possono bastare parole e promesse. Il popolo questa volta vuole pronta giustizia, vuole sapere presto che i responsabili sono stati acciuffati e che presto seguirà la condanna. E' non ci vuole molto perché al popolo sia chiara questa legittima soddisfazione.

Il foglio che rappresenta gli interessi della reazione isolana, il «Giornale di Sicilia», 20 ore prima degli attentati, aveva lanciato la clamorosa rivelazione, secondo cui l'autore della strage di Piana de' Greci sarebbe stato il bandito Giuliano. Nella notte degli attentati le vie di Palermo sono state tappezzate di mitragliatrici che portavano le firme di Giuliano e che dichiaravano la guerra al comunismo. I giornali reazionari della Capitale, ieri, hanno ripetuto in un sol coro che la responsabilità dei fatti risaleva senza dubbio al bandito Giuliano.

La manovra di mascheratura è stata maldestra da fissare senza equità il carattere della strage e la responsabilità dei complici e favoreggiatori. Chi ha lanciato 20 ore prima la cortina fumogena intitolata a Giuliano evidentemente doveva sapere qualcosa dei fatti che si sarebbero stati nella notte. Chi ha organizzato la puerile messa in scena dei mitragliatori a firma Giuliano ha fornito un'altra prova che i fatti siciliani di domenica avevano dietro una organizzazione ampia e ramificata. Chi ha accreditato la «tesi Giuliana» nella stampa della Capitale, e persino in altissimi ambienti dell'apparato statale, ha indicato in modo preciso la rete dei favoreggiamenti e delle complici.

De questo importa gran che sapere se sia stato o no Giuliano l'esecutore materiale del crimine? Sappiamo bene che la reazione siciliana ha influenza e danaro per disporre di quanti Giuliano essa vuole, piccoli o grandi. Sappiamo che non basta più oggi individuare gli esecutori materiali dei delitti, e che i favoreggiatori, se non si spazza via il clima di omertà e di intimidazione in cui i delitti si sviluppano.

La realtà che importa è un'altra. La realtà è che gli eccidi e gli attentati di domenica in Sicilia rispondono ad un piano: e il piano ha uno scopo politico palese, dichiarato: colpire al cuore le organizzazioni democratiche del popolo siciliano, arrestare la pacifica avanzata, creare nell'isola le basi per una controffensiva di tipo fascista. Battute sul terreno della libera consultazione elettorale, le forze reazionarie siciliane vi pongono chiaramente sul terreno delle aggressioni squadriste, scatenano gli elementi più loschi della criminalità isolana, preparano e preparano tentativi in grande stile di provocazione e di intimidazione. Questo ha un solo nome: fascismo. Questo ha un solo marchio: la testa di morio delle squadre d'azione.

E' nel diritto del popolo italiano di esigere che il germe siciliano di chiedere che i responsabili siano messi con le spalle al muro.

Le aggressioni fasciste di Sicilia sono cadute in un momento particolarmente significativo: appena un giorno dopo che era stato varato alla Costituente, sulla base di una equivoca e torbida maggioranza, il quarto governo De Gasperi.

Non è dubbio che i gruppi più retrivi della nazione hanno mostrato di intendere subito le speranze che loro apriva il cancellierato. Non vi è dubbio che essi hanno ritenuto possibile, per loro, una volta varato un governo che escludeva i lavoratori, di alzare la testa. E sono venuti i primi frutti: i fatti sanguinosi di Sicilia.

Sabato l'on. De Gasperi si era vantato di aver posto una barriera fra le forze dell'ordine e quelle del disordine. Ebbene sono queste le forze dell'ordine di cui egli parlava? I criminali della mafia, gli specialisti delle aggressioni a tradimento, gli assassini delle donne e dei bambini? E questo è l'ordine che egli propone all'Italia: l'ordine dei mi-

## DIETRO LO SCUDO DEL CANCELLIERATO LA REAZIONE ATTENTA ALLA DEMOCRAZIA

# Sanguinose aggressioni fasciste in Sicilia

Barbari attentati contro le sedi dei partiti popolari e le C.d.L. nella provincia di Palermo - L'esecutivo della CGIL convocato d'urgenza - Le responsabilità del Governo denunciate dai partiti romani

## Lo sciopero generale di protesta è stato proclamato a Palermo

(Dal nostro corrispondente)  
PALERMO, 23. — Un attacco barbaramente organizzato e guidato dal partito comunista e socialista contro le Camere del Lavoro locali, è stato lanciato ieri contemporaneamente in sei comuni della provincia di Palermo.

Gli obiettivi della criminale azione neofascista sono stati le sezioni del P.C.I. di Partinico, Borgetto e Cinisi; la Camera del Lavoro di S. Giuseppe Jato e di Carini; la sezione del P.S.I. di Monreale.

A distanza di cinquanta giorni dall'eccidio di Portella dei Giurati, un identico attentato, avvenuto intanto alla stessa ora contro la sezione comunista di Borgetto.

Bottiglie di benzina e bombe a mano sono state lanciate a Monreale contro la sede del Partito socialista.

Alle 3 di notte una carica esplosiva ad alto potenziale è stata fatta esplodere sotto la porta della sede del Partito comunista di Cinisi. Solo l'ora tarda ha evitato lo spargimento di sangue: le pareti della sezione, appaiono avventurate.

Un altro attentato è stato condotto infine stante contro la centrale elettrica Casuzze, vicino Palermo, una delle centrali più importanti dell'isola. Il colpo è stato collocato sotto un trasformatore: l'esperienza degli attentatori fortunatamente, ha fatto sì che essa fosse collocata accanto alle parti non vitali dell'apparecchio.

Una enorme impressione hanno suscitato questi fatti di inaudita gravità all'interno della sezione della provincia di Palermo. La gente minacciata da forze oscure che la polizia ha dimostrato di non sapere e di non volere controllare, si è mossa per difendere ciò che possa trattarsi dei banditi Giuliano, e tanto meno di una sua iniziativa.

Lo sciopero generale di protesta è stato proclamato dal Consiglio delle Leghe a Palermo.

Dalla Sicilia giungono notizie di una manifesta sedita ha intanto avuto luogo all'Assemblea regionale, dove una presa di posizione del governo regionale è stata sollecitata vivacemente dal compagno Colajanni in un discorso di un'ora. Colajanni non ha omesso di denunciare la collusione di alcuni elementi della polizia di Palermo con il cruento delitto.

Il presidente della regione Alessi ha risposto esprimendo la solidarietà del governo con i partiti comunista e socialista.

G. I.  
Il Capo della Polizia inviato in Sicilia  
A seguito della sanguinosa aggressione fascista alle sedi dei partiti democratici di sei comuni siciliani, ha avuto luogo ieri al Viminale, dalle 19 alle 20 circa, una riunione dei capi dei partiti democratici di Sicilia, presieduta dall'on. De Gasperi, il ministro degli Interni Scelba, il sottosegretario alla difesa Chatrian, il comandante in capo della Guardia di finanza, il capo della Polizia Ferrari. Al termine della riunione, l'on. Scelba rifiutava di ricevere due nostri reporter, ma ha permesso di fotografare il suo capo di gabinetto dott. Brosio.

A tarda sera, in seguito alla riunione, il ministro degli Interni ha disposto di cinque convogli per un'autofficina, un carrozzone, un'ambulanza e dieci vetture. A questa cifra, più imponente, si deve aggiungere la stampa, dei tecnici, dei fotografi, dei cronometristi, e la grande cavalcata pubblicitaria che è una delle attrattive del «Tour». La 14ma edizione del «Tour de France» che si svolgerà dal 25 giugno alle dieci, partendo da Parigi per Lilla, ha nel suo calendario una tappa a raccogliere cento corridori francesi, italiani, belgi, olandesi, svizzeri, lussemburghesi ed un polacco Klobinsky, che ha vinto recentemente il Giro di Francia.

Tutto confort  
Per dar da mangiare a tutta questa gente, Henri Manchon ha ottenuto ottocento chili di zucchero, ottocento chili di banane, ottocento chili di formaggio, 350 chili di vino, 300 di marmellata e 20 etti di rino. Senza calcolare caffè, cioccolato ed altre mille piccole cose.

Il ministro degli Interni ha diramato un comunicato nel quale si fa notizia dei fatti e si avverte l'ipotesi che esse siano state compiute dalle stesse persone a bordo di un'automobile.

Al termine della riunione è stato deciso di inviare un comunicato ai rappresentanti delle organizzazioni romane dei suddetti partiti, in seguito al orlino, al tenente alle libertà popolari, penetrato in Sicilia contro sedi di partiti democratici e di Camere del Lavoro e con l'assistenza di cinque lavoratori, denunciato al Paese la gravità eccezionale dell'episodio che si è rivelato come la prima ripercussione dell'attuale incremento dell'instabilità in Italia in conseguenza della costituzione dell'attuale Governo antidemocratico ed affermano il loro

I partiti romani denunciano la provocazione fascista  
Appena è giunta a Roma la notizia dei nuovi assassinii perpetrati contro i lavoratori in Sicilia, da iniziativa dell'on. Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista dei lavoratori, repubblicano, d'azione.

L'adesione dell'Unione Sovietica alla Conferenza sul Piano Marshall  
Molotov, Bidault e Bevin si riuniranno a Parigi venerdì  
Un comunicato ufficiale sovietico - Dichiarazioni di Bevin ai Comuni

PARIGI, 23. — La Francia ha oggi annunciato ufficialmente che venerdì 27 giugno avrà inizio a Parigi la Conferenza dei Ministri degli Esteri per discutere le proposte americane di aiuti all'Europa.

Il Senato degli S.U. approva le leggi antisindacali  
WASHINGTON, 23. — Ignorando l'appello ad esso rivolto all'ultimo momento dal Presidente Truman,

La manifestazione  
Alle 10 Togliatti accolto da un lungo applauso che dura alcuni minuti inizia a parlare. Nel Teatro si fa un coro di applausi e di attenzione si fa vivissima.

Convocazione del Comitato centrale del Partito Comunista Italiano  
Il Comitato centrale del Partito Comunista Italiano è convocato in Roma per martedì 1. luglio 1947.

DOMANI SI INIZIA IL XXXIV GIRO DI FRANCIA  
R. Vietto favorito nel «Tour»  
100 corridori - Interesse per la squadra italiana - Gli approvvigionamenti per la carovana: 1 ton. di carne, 800 Kg. di banane, 10 ettolitri di vino - Il «Tour» passerà per il Lussemburgo e il Belgio

Per tutto questo Bazar, Henri Manchon ha fatto un lavoro di tutto punto. Per tutto questo Bazar, Henri Manchon ha fatto un lavoro di tutto punto. Per tutto questo Bazar, Henri Manchon ha fatto un lavoro di tutto punto.

La 14ma edizione del «Tour de France» che si svolgerà dal 25 giugno alle dieci, partendo da Parigi per Lilla, ha nel suo calendario una tappa a raccogliere cento corridori francesi, italiani, belgi, olandesi, svizzeri, lussemburghesi ed un polacco Klobinsky, che ha vinto recentemente il Giro di Francia.

Tutto confort  
Per dar da mangiare a tutta questa gente, Henri Manchon ha ottenuto ottocento chili di zucchero, ottocento chili di banane, ottocento chili di formaggio, 350 chili di vino, 300 di marmellata e 20 etti di rino. Senza calcolare caffè, cioccolato ed altre mille piccole cose.

Attraverso la breccia siciliana si tenta di portare il colpo alla democrazia nel suo complesso. Siano vigili e uniti i lavoratori, i democratici, i cittadini onesti di tutta Italia.

## Tutta Parigi contro Schumann

Grandiose manifestazioni di fronte all'Assemblea del Parlamento francese, ma il voto sugli esecutivi del M.R.P.

PARIGI, 23. — Migliaia di operai parigini della Citroën, della Renault e delle officine Caudron si sono ammassati in Piazza della Concordia vicino ai cancelli del Parlamento per protestare contro i provvedimenti finanziari del ministro democristiano Schumann che, se approvati, falterebbero i bilanci, già miseri, dei lavoratori francesi.

Sciopero generale di protesta a Genova  
GENOVA, 23. — Domani alle 17, in segno di protesta per la sanguinosa aggressione contro i partiti di sinistra in Sicilia, il lavoro verrà sospeso a Genova in tutte le fabbriche e gli uffici in segno di lutto e di protesta. I negozi resteranno chiusi.

Un comunicato ufficiale sovietico - Dichiarazioni di Bevin ai Comuni  
PARIGI, 23 giugno. — La notizia che l'URSS accetta di discutere le proposte di Truman per l'adesione alla Conferenza di Parigi, il Ministro degli Esteri inglese ha espresso il suo compiacimento per la risposta americana.

Il Senato degli S.U. approva le leggi antisindacali  
WASHINGTON, 23. — Ignorando l'appello ad esso rivolto all'ultimo momento dal Presidente Truman,

Un discorso di Togliatti al S. Carlo sulla situazione politica italiana  
La svolta compiuta da De Gasperi spazzerà lo sviluppo del movimento sociale cattolico? - L'irrompere del «liberismo», minaccia soprattutto il mezzogiorno d'Italia

La manifestazione  
Alle 10 Togliatti accolto da un lungo applauso che dura alcuni minuti inizia a parlare. Nel Teatro si fa un coro di applausi e di attenzione si fa vivissima.

Il processo di Caulonia rinviato al 7 luglio  
L'Assemblea del Parlamento di Sicilia, in seduta pubblica, ha rinviato al 7 luglio il processo di Caulonia, il processo alla Camera del Lavoro di Piana de' Greci, il processo ai partiti democratici per far valere i propri interessi, la propria volontà, le proprie aspirazioni e le proprie intenzioni.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce domani  
Il Consiglio dei Ministri si riunirà probabilmente domani pomeriggio alle 17 per discutere alcuni di quei provvedimenti che, in numerosi punti, si riferiscono a provvedimenti bloccati due mesi di crisi.

Un capolega e 4 mezzadri condannati a Bergamo  
BERGAMO, 23. — Stasera si è iniziato il processo contro il capolega e i quattro mezzadri condannati a 4 mesi, 400 lire di ammenda e 100 ore di lavoro pubblico. Le condanne sono state applicate con la condanna.

Quattro miliardi di danni per un nubifragio nel pavese  
MILANO, 23. — Un violento temporale è scoppiato nel pomeriggio di ieri sulla nostra città e nelle zone limitrofe. Nessuna vittima è fortunatamente da lamentarsi.

Le richieste degli statali sottoposte al governo  
I rappresentanti di tutte le Federazioni dei dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato si sono riuniti in una riunione a Palazzo Giustiniani, presieduta dal segretario della CGIL, E. D'Amico, per discutere la situazione degli impiegati statali, parastatali e delle aziende a partecipazione statale.

La Festa della Gioventù  
Una grande sfilata chiude il Raduno  
FIRENZE, 23. — Con una grande sfilata si è chiuso ieri il Raduno nazionale della Gioventù, preceduto dalle bande musicali e dal Gruppo di danza, il Gruppo Cortese e partito da Piazza della Libertà, salutato da 24 cannoni e dopo aver attraversato le principali vie cittadine, ha raggiunto il Giardino di Boboli, dove si è svolto quindi un grande banchetto notturno, ed il raduno si è chiuso con un concerto orchestrale al Palazzo Michelangelo.

La Festa della Gioventù  
Una grande sfilata chiude il Raduno  
FIRENZE, 23. — Con una grande sfilata si è chiuso ieri il Raduno nazionale della Gioventù, preceduto dalle bande musicali e dal Gruppo di danza, il Gruppo Cortese e partito da Piazza della Libertà, salutato da 24 cannoni e dopo aver attraversato le principali vie cittadine, ha raggiunto il Giardino di Boboli, dove si è svolto quindi un grande banchetto notturno, ed il raduno si è chiuso con un concerto orchestrale al Palazzo Michelangelo.

